

# Una via a Craxi la polemica divide anche la giunta Sala

> Il sindaco: libertà di coscienza per tutti  
Sì di Forza Italia, contrario Salvini

«Giusto sia il Consiglio a discutere: su questo tema c'è libertà di coscienza»: il sindaco Beppe Sala tiene il punto sulle polemiche innestate dalla sua apertura al dibattito per intitolare una via a Bettino Craxi, anche se precisa di essere «ancora lontano dall'esprimere un mio giudizio». Forza Italia e Milano Popolare hanno depositato già una mozione - in calendario lunedì - affinché sia l'aula a votare, ma le posizioni sono diverse e trasversali. Contrarissimi Lega, 5 Stelle, buona parte del Pd. Basilio Rizzo propone: «Meglio il Famedio e una piazza per Mani Pulite». Divisi tra favorevoli e contrari anche in giunta: dal sì di Rozza e Lipparini al no di Majorino.

ORIANA LISO ALLE PAGINE IV E V

## Una strada per Craxi la giunta si divide Fi tenta il voto lampo

Sala: decida il Consiglio, prima di dire la mia rifletterò  
Mozione con Ncd. Ma in aula i sì sono da trovare

ORIANA LISO

«LIBERTÀ di coscienza», in giunta e in maggioranza, sulla possibilità di intitolare una via a Bettino Craxi. Una possibilità che ciclicamente torna al centro della scena, ma che adesso si concretizza anche in una (doppia) mozione che già lunedì potrebbe arrivare in Consiglio comunale. Ed è quello che, in qualche modo, auspica il sindaco Beppe Sala: «È un tema che riguarda la storia di Milano, è giusto che sia il Consiglio a discuterne, se vorrà farlo. Ognuno dice la sua, io, prima di dire quello che penso, rifletterò». Giovedì era stato proprio il sindaco, rispondendo a una domanda nel giorno dell'anniversario della morte del leader socialista, a commentare: «Non so se Milano sia pronta o meno, giusto interrogarsi per capirlo». Non è una presa di posizione a favore, la sua, anche se ha portato il ministro della Giustizia Andrea Orlando a dire che «è arrivato il momento di riaprire la discussione»: anzi, per adesso Sala preferisce stare a guardare, per capire se e come il Consiglio si muoverà.

Il primo passo è stato fatto, e arriva proprio dal consigliere che



già negli anni scorsi aveva proposto l'omaggio a Craxi: Matteo Forte di Milano Popolare (costola locale dell'Ncd) ha depositato una prima mozione, seguito da Gianluca Comazzi di Forza Italia, ricordando non solo gli incarichi milanesi di Craxi, ma anche che, da presidente del Consiglio, portò «al Castello Sforzesco i dodici primi ministri e capi di Stato europei, dando il via al processo che avrebbe portato alla nascita dell'Unione Europea». La mozione è in calendario lunedì, ma la polemica è già calda. Nettamente contrari Lega - «Ma mi facciano il piacere», taglia corto Matteo Salvini - 5 Stelle, Sinistra x Milano. Nella Lista Sala si discuterà il da farsi (la capogruppo Elisabetta Strada è contraria), e così anche nel Pd, dove la maggioranza è molto contraria (tra i no più netti, Carlo Monguzzi e Rosario Pantaleo). Basilio Rizzo rilancia: «Intitolargli una piazza significherebbe proporlo come modello, altra cosa è iscriverlo al Famedio come presidente del Consiglio milanese, che è un dato oggettivo» e chiede invece «una piazza per Mani Pulite». Posizioni diverse anche in giunta: se Carmela Rozza (Pd) e Lorenzo Lipparini sono favorevoli, altri come il dem Filippo Del Corno sono apertamente contrari, alcuni — come Cristina Tajani — non pensano spetti alla giunta decidere «ma se la città volesse riconciliarsi con quel pezzo della sua storia, non sarei contraria». È a loro che Sala ieri ha assicurato: «Giusto che ognuno abbia la sua opinione».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



## ILUOGHI



### IL MONUMENTALE

Ricordare Bettino Craxi tra i grandi del Famedio: secondo alcuni potrebbe essere questa la soluzione per onorare il leader del Psi senza arrivare a intitolargli una via



### IL GIARDINO

Tra le ipotesi di chi vuole ricordare Craxi con un'intitolazione c'è l'area verde di via Dezza, vicina alla sua casa in via Foppa. Nel 2010 l'idea fu contestata dalla zona con cartelli